
COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

Tel. 0784/627001
Fax 0784/625933
08030 Gadoni -
Protocollo 3626
del 8 agosto 2012

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

**Per l'appalto del servizio mensa Scuola Materna , Elementare e Media per
l'anno scolastico 2012/2013**

CODICE CIG : 4487518101

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 337 del 8.8.2012 viene indetto pubblico incanto per **il giorno 04.09.2012 alle ore 12,00**, che si terrà nell'Ufficio del Responsabile del Settore Amministrativo con procedura aperta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. C) e art. 76, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, e dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, per l'affidamento del Servizio Mensa della Scuola Materna, Elementare e Media per l'anno scolastico 2012/2013.

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Gadoni – Ufficio Amministrativo - Servizi Sociali
08030 Gadoni – Piazza Santa Maria n. 1 - Tel. 0784/627001- 26 – 21 – Fax 0784/625933 – e-mail aagg@comune.gadoni.nu.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del Servizio Mensa - (preparazione e somministrazione di pasti pronti) nella Scuola materna elementare e media di Gadoni.

3. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA: € 4,807 IVA ESCLUSA A PASTO.

Importo a pasto IVA inclusa € 5,00

Costo Complessivo presunto IVA esclusa € 49.608,24

Costo Complessivo presunto IVA inclusa € 51.600,00

4. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerte segrete - art. 73 lett. C) e art. 76, 2° comma del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni, e dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso.

5. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione, contenute in un plico debitamente chiuso e sigillato, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, a mano o tramite corriere c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Gadoni o al seguente indirizzo: **COMUNE DI GADONI – PIAZZA SANTA MARIA 08030 – GADONI entro le ore 10,00 del giorno 04.09.2012**

Sul predetto plico, contenente l'offerta e la documentazione, dovrà indicarsi l'esatto indirizzo della Ditta mittente e dovrà apporsi la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA ANNO SCOLASTICO 2012/2013”**.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recanti l'intestazione della Ditta Mittente e la dicitura rispettivamente A **“Offerta Economica”** e B **“Documentazione Amministrativa”**.

BUSTA A “OFFERTA ECONOMICA”

1) Offerta Segreta:

L'Offerta dovrà essere formulata secondo le prescrizioni contenute nell'articolo 6) del bando di gara allegato alla presente;

BUSTA B “DOCUMENTAZIONE”

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza deve essere corredata dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive elencati nell'articolo 7) del bando di gara allegato alla presente lettera di invito;

2) Cauzione Provvisoria

Pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'Appalto (IVA esclusa), e cioè Euro 992,00.

6. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il Servizio verrà finanziato attraverso Fondi del Bilancio Comunale trasferiti ai sensi della L.R. 25/93 e attraverso i fondi della contribuzione Utenza.

I pagamenti avverranno su presentazione di regolare fattura da parte della ditta aggiudicataria.

7. APERTURA PLICHI E PERSONE AMMESSE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il **giorno 04.09.2010 alle ore 12,00** presso l'Ufficio del Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Gadoni, Piazza Santa Maria, n. 1 - 08030 Gadoni.

Si allega alla presente: Bando di Gara, Capitolato speciale e tabelle dietetiche.

Il presente avviso unitamente al bando ed al disciplinare è disponibile sul sito istituzionale del Comune : www.comune.gadoni.nu.it alla sezione albo pretorio e sul sito della Regione Sarda www.regione.sardegna.it nella Sezione Aste pubbliche .

**IL Responsabile del Settore Amministrativo
F.toCandido Manca**

COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

Bando di gara del giorno 04.09.2012 - PROCEDURA APERTA CON IL METODO DELLE OFFERTE SEGRETE DI CUI ALL'ART. 73 lett. C) E ART. 76, 2° COMMA R.D. N. 827/1924 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E DELL'ART. 82 DEL D.LGS. N. 163/2006, per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2012/2013.

Articolo 1 - Oggetto:

Oggetto del presente bando di gara è l'appalto del servizio di mensa scolastica per la scuola materna statale , elementare e media di questo Comune per l'anno scolastico 2012/2013.

La durata del servizio è fissata per il periodo dal 01 Ottobre 2012 al 15 Giugno 2013 .

Articolo 2 - Importo a base di gara :

L'importo posto a base di gara è di **Euro 4,807** per ogni pasto preparato e somministrato, IVA esclusa, soggetto a ribasso d'asta.

Il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di Euro 49.608,24 IVA esclusa, tenuto conto che i pasti da preparare e somministrare sono presumibilmente circa n. 10.320.

Articolo 3 - Procedura e criteri di aggiudicazione.

L'appalto sarà affidato con la PROCEDURA APERTA CON IL METODO DELLE OFFERTE SEGRETE DI CUI ALL'ART. 73 lett. C) E ART. 76, 2° DEL R.D. N. 827/1924 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E DELL'ART. 82 DEL LGS. N. 163/2006 , con aggiudicazione al prezzo più basso sul prezzo posto a base d'asta ;

1. La gara avrà luogo presso la sede municipale da tenersi il giorno 04.09.2012 inizio ore 12,00.
2. L'offerta dovrà tenere conto di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.
3. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base d'asta fissato dall'Amministrazione.

Articolo 4 - Requisiti di partecipazione:

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto le ditte:

- a) Iscritti alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e/o all'Albo delle Imprese artigiane per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Tale iscrizione deve essere di data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando;
- b) Che abbiano prestato servizi analoghi o di ristorazione , nell'arco dell'ultimo biennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Tale servizio dovrà essere documentato da certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dagli enti pubblici qualora sia stato prestato a favore degli stessi o da apposite dichiarazioni rilasciate da privati qualora detti servizi siano stati prestati a favore di questi o dall'interessato per il servizio di ristorazione;
- c) che siano in possesso del manuale di autocontrollo di cui all'art. 4 del D. Lgs. 25/05/1997, n° 155 (metodo HACCP);
- d) che siano in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 626/94 e successive modifiche e integrazioni in merito alla sicurezza fisica dei lavoratori;

Articolo 5 - Luogo ed esecuzione del servizio:

Il servizio dovrà essere eseguito nel Comune di Gadoni secondo le disposizioni indicate nel capitolato d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, il presente bando e le tabelle dietetiche sono allegati all'avviso d'asta;

Articolo 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

1 – L'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, comprendente il ribasso offerto, espresso sia in cifre che in lettere, deve:

- essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;
- essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta per la gara del giorno 04.09.2012 relativa all'appalto del servizio di mensa scolastica" ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

- sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, pena l'esclusione dalla gara, sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente sigillato con nastro adesivo trasparente e controfirmato, dal titolare o rappresentante legale della ditta, pena l'esclusione dalla gara, sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto "NON APRIRE contiene documenti ed offerta per la gara del giorno 04/09/2012 relativa all'appalto del servizio di mensa scolastica".

Il plico, così formato, dovrà **pervenire** al protocollo generale di questo Comune, sotto pena di esclusione dalla gara, per mezzo del servizio postale raccomandato o di posta celere o a mezzo di agenzie private, debitamente autorizzate, di recapito postale, o consegna a mano entro **le ore 10,00 del giorno 04.09.2012**.

Si fa presente che l'offerta non può presentare abrasioni, né correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal titolare o dal rappresentante legale della Ditta concorrente, pena l'esclusione dalla gara. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido ai fini della gara, quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante (art. 72 R.D. n. 827/1924).

Articolo 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati.

7.a) Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti:

- che la Ditta concorrente è regolarmente costituita per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- se trattasi di Società quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza);
- che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato.

Tale certificato della C.C.I.A.A. può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403.

- 7.b) Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 7.a). Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403.
- 7.c) Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'articolo 2 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403.
- 7.d) Certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice Civile. Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403.
- 7.e) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:
- 7.e1) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
 - 7.e2) attesta di aver preso visione e accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;
 - 7.e3) in caso di aggiudicazione dell'appalto, si impegna a trasmettere all'Ente appaltante il Piano di autocontrollo (HACCP), elaborato ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 155/97 ed a rispettare, nell'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le disposizioni previste dal Decreto Legislativo predetto;
- 7.f) Cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% del valore presunto dell'appalto). Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:
- a. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
 - b. avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- La cauzione copre la eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
- 7.g) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4.01.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. N.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla sicurezza dei lavoratori dipendenti e che si impegna a rispettarli nel corso dell'appalto in caso di aggiudicazione.
- 7.h) Elenco dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo biennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi da provarsi a mezzo di debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 17.3.1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente art. 7), possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. (Art. 3 – comma 11 Legge 127/97 modificata dalla Legge 191/98 e DPR 403/98). L'eventuale produzione di documento di identità non in corso di validità comporta l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

Non è consentita la cessione del contratto né il subappalto sia totale che parziale del servizio.

Articolo 8 - DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: La gara sarà esperita, presso la sede Comunale di Gadoni , Piazza Santa Maria alle ore 12,00 del giorno 04.09.2012, presso l'Ufficio del Responsabile del Settore Amministrativo;

Articolo 9 - FINANZIAMENTO: Il servizio è finanziato con i fondi comunali.

Articolo 10 - PAGAMENTI: I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Articolo 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO:

L'aggiudicatario dovrà:

- Costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto;
- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Articolo 12 - AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

12.a) Si avverte che l'affidamento dell'appalto è subordinato alle disposizioni contenute dalla normativa antimafia vigente e, precisamente, dall'articolo 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252.

Si fa presente, inoltre, che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 11), comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Si avverte, altresì, che eventuali verifiche di cui al precedente art. 7), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

12.b) E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di affidamento del presente appalto è Il Sig. Candido Manca – orario : dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa nelle scuole materna, elementare e media, per l'anno scolastico 2012/2013.

Articolo 1 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di mensa nelle scuole materna statale , elementare e medie, per l'anno scolastico **2012/2013**, mediante la fornitura e la distribuzione dei pasti nella quantità di circa n. 10.320 per il periodo dal 1.10.2012 al 15.06.2013 e precisamente:

- scuola materna n. 18 pasti al giorno dal lunedì al venerdì, variabili in più o in meno, secondo la presenza degli alunni;
- scuola elementare n. 34 pasti al giorno dal lunedì al venerdì, variabili in più o in meno, secondo la presenza degli alunni;
- scuola media n. 28 pasti nei giorni di martedì e giovedì, variabili in più o in meno, secondo la presenza degli alunni;

Il servizio comprende:

La somministrazione nell'ora di pranzo fissata dalle autorità scolastiche, nelle scuole materne , elementari e medie, preparati secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'A.U.S.L. di Nuoro ; L'importo del servizio è di Euro 4,807 Iva esclusa, soggetto a ribasso, per ogni pasto pronto e servito presso le rispettive scuole.

Qualora si verificasse la necessità di preparare e fornire pasti per utenti affetti da celiachia, ecc, verrà corrisposto un compenso aggiuntivo di Euro 2,00 iva compresa a pasto sull'importo netto di aggiudicazione

Il servizio mensa ha la durata corrispondente all'anno scolastico, e sarà effettuato nel periodo dal 01 Ottobre 2012 al 15 giugno 2013. La spesa complessiva non può superare Euro 51.600.00 Iva compresa, ed è finanziata con fondi propri di bilancio ;

Il detto importo è la risultante del valore del prezzo base riferito ad un pasto, quantificato in Euro 4,807 oltre IVA al 4%, per un numero presunto di pasti da somministrare nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 di 10.320;

Tale prezzo unitario di euro 4,807 posto a base di gara è soggetto al ribasso e sarà rideterminato dopo l'esperimento della gara secondo l'offerta della ditta aggiudicataria, per divenire, quindi prezzo di contratto;

Articolo 2 – Locali, impianti ed attrezzature

La ditta appaltatrice svolgerà il servizio di mensa utilizzando locali, impianti, attrezzature e strutture che le verranno consegnati dal Comune in comodato d'uso e risulteranno descritti in apposito inventario.

La stessa ditta si costituisce custode e s'impegna a mantenere, a propria cura e spese, in perfetto stato di conservazione, salvo la normale usura, tutti gli impianti e le attrezzature affidati, impegnandosi a provvedere al reintegro di quanto mancante con altro dello stesso tipo e qualità ed alla riparazione di quanto danneggiato, potendo optare per il pagamento dell'intero valore o per il pagamento del costo di riparazione.

Solo per le stoviglie in vetro o ceramica è consentita una riduzione di numero corrispondente al 5% della quantità inventariata.

La ditta è obbligata a mantenere, a propria cura e spese, in perfetto stato di pulizia i locali, gli impianti e le attrezzature sopra dette;

I locali, gli impianti, le attrezzature ed i veicoli utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Decreto Legislativo 25/05/1997, n° 155, nonché gli automezzi predetti dovranno essere muniti della prescritta autorizzazione sanitaria.

Articolo 3 – Modalità di gestione del servizio.

La ditta appaltatrice si obbliga:

- a) ad assicurare la somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole elementare e media ed ai bambini della scuola materna, sulla base delle segnalazioni giornaliere numeriche acquisite dalle scuole;
- b) tutti i pasti verranno preparati **nel locale cucina della scuola materna** e distribuiti ai bambini della scuola materna presso il locale mensa della stessa struttura, agli alunni della scuola elementare presso il locale sito nella Via Umberto I° n. 106 ed agli studenti della scuola media presso i locali siti nella Via Pertini;
- c) ad assicurare il servizio in favore degli alunni della scuola elementare nei giorni dal lunedì al venerdì, della scuola media nei giorni di martedì e giovedì, della scuola materna tutti i giorni escluso il sabato ad eccezione degli altri giorni che saranno indicati dall'Autorità Scolastica e dall'Amministrazione Comunale;
- d) a distribuire i pasti nei plessi scolastici interessati utilizzando i propri automezzi e i contenitori idonei trasportati con mezzi adatti;
- e) a lavare le stoviglie, posate e bicchieri utilizzati o ad utilizzare stoviglie o contenitori a perdere;
- f) ad effettuare la distribuzione dei pasti in una fascia oraria compresa tra le ore 11,45 e le 12,45;
- g) ad effettuare a propria cura e spese il ritiro dei buoni pasto;
- h) ad integrare eventualmente le attrezzature date in uso dal Comune necessarie ai fini del regolare espletamento del servizio.

Articolo 4 – Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

Il servizio di mensa dovrà essere effettuato dall'appaltatore con propria organizzazione e sotto la propria responsabilità.

La ditta appaltatrice dovrà:

- a. attenersi, nell'esecuzione dell'appalto, alle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.
- b. depositare presso la stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, il piano di autocontrollo elaborato ai sensi dell'Articolo 3 del D.Lgs 155/1997, i cui oneri diretti ed indiretti sono ad esclusivo carico dell'appaltatore;
- c. presentare la DUAP (Dichiarazione unica di attività Produttiva);
- d. adibire al servizio il personale qualitativamente idoneo e quantitativamente sufficiente a garantire il regolare espletamento di esso. In particolare del personale dovrà far parte un cuoco nonché un congruo numero di inservienti. Tutto il personale dovrà essere in possesso della tessera di idoneità sanitaria secondo le normative vigenti in materia
- e. assicurare al personale dipendente il trattamento economico e normativo dovuto nel rispetto della legislazione contro gli infortuni sul lavoro, delle assicurazioni obbligatorie, dei C.C.N.L. di categoria e della eventuale contrattazione integrativa della normativa specifica in materia di igiene e sanità fornendo, inoltre il corredo necessario per l'espletamento del servizio;

-
- f. trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dell'appalto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, ai sensi del comma 7 dell'articolo 18 della Legge 19.3.1990, n. 55;
 - g. assumersi tutte le responsabilità civili e penali derivanti dall'ingerimento, da parte degli utenti, dei cibi contaminati e/o avariati e, comunque, connesse all'espletamento del servizio. La ditta, pertanto, risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della ditta da parte delle società assicuratrici; a tale proposito la stessa contrarrà una assicurazione contro i rischi (anche prodotti per colpa grave) inerenti la gestione del servizio con Compagnia di primaria importanza e, comunque, di gradimento del Comune, con un massimale pari almeno a Euro 1.032.913,79;
 - h. la fornitura del gas è a carico dell'appaltatore;

Articolo 5 - Oneri ed obblighi a carico dell'Ente appaltante

Il Comune rimane obbligato a provvedere:

- a. alla consegna dei locali ed impianti in perfetto stato d'uso, nonché delle attrezzature fisse e mobili e delle stoviglie nello stato d'uso in cui si trovano;
- b. a consegnare all'appaltatore la tabella dietetica;
- c. ad effettuare la manutenzione straordinaria dei locali e dei relativi impianti connessi (elettrico, idrico, fognario);
- d. alla fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua.
- e. Il Comune si riserva il diritto di controllare a mezzo di rappresentante espressamente incaricato:
- f. il rispetto delle obbligazioni assunte dall'appaltatore relative alla pulizia dei locali e degli impianti ed alla loro manutenzione;
- g. il rispetto, da parte dell'appaltatore, delle norme antinfortunistiche e del trattamento economico e normativo dei dipendenti;
- h. il rispetto degli obblighi per lo svolgimento del servizio previsti dalla normativa vigente in materia di sanità, nonché degli obblighi previsti al successivo articolo 7 in merito alla composizione dei pasti;
- i. il rispetto delle modalità prefissate nel Piano di Autocontrollo che dovrà essere redatto a norma del D.Lgs. n. 155/97, così come meglio esplicitato al successivo articolo 6.

Articolo 6 : Piano di Autocontrollo di cui al D.Lgs. n. 155/97

Il Piano di Autocontrollo per la cucina deve essere redatto a norma del D. Lgs. N. 155/97 e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici che viene denominato HACCP.

Il Piano di controllo deve contenere un protocollo di comportamento riguardante i seguenti punti:

- identificare e analizzare i rischi e le misure di controllo da applicare;
- identificare i punti critici di controllo;
- fissare i limiti critici per ciascun punto;
- stabilire procedure di sorveglianza;
- determinare misure correttive;
- stabilire procedure di verifica;
- documentare e registrare tutte le procedure.

I risultati delle analisi chimiche e batteriologiche previste nel Piano di Autocontrollo devono essere rimessi al Comune; quest'ultimo si riserva la facoltà di effettuare analisi e controlli tramite operatori di Laboratori Analisi a tale scopo individuati.

Nel caso di risultati di analisi non conformi agli standard la ditta è obbligata a realizzare correttivi nei tempi individuati dall'Amministrazione ed effettuare, a proprie spese, nuove analisi fino a quando non sia raggiunta la conformità.

La ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad adeguare o modificare il Piano di Autocontrollo su richiesta dell'Amministrazione Comunale o su indicazione della competente Autorità Sanitaria senza che la stessa possa pretendere alcun rimborso.

Articolo 7 : Composizione dei pasti

Il pasti caldi saranno costituiti sempre da:

- un primo;
- un secondo con contorno;
- frutta e pane;
- acqua minerale;

La composizione del pasto (escluse le diete speciali che l'appaltatore s'impegna a fornire a richiesta) sarà:

- primo piatto costituito da pasta o minestra o riso;
- secondo piatto costituito da carne, pesce o prosciutto e formaggio, quest'ultimo piatto (prosciutto e formaggio) dovrà essere somministrato per non più di una volta la settimana;
- contorno costituito da verdure, legumi o patate;
- pane gr. 80 per gli alunni delle scuole elementari e per i bambini delle scuole materne e gr. 100 per gli studenti delle scuole medie.

I generi alimentari da consumare, sia crudi che cotti, saranno sempre della migliore qualità e delle migliori marche.

Si tratterà, in ogni caso, di generi approvvigionati confezionati nelle condizioni dietetiche sanitarie di massima garanzia.

E' vietato l'uso di cibi precotti e di alimenti surgelati ad eccezione, per questi ultimi, di pesce, piselli verdi, spinaci e carote.

Le grammature per ogni porzione relativa sia al primo che al secondo piatto e contorno non dovranno essere inferiori a quelle indicate nella tabella dietetica allegata.

Articolo 8 : Corrispettivo di appalto e modalità dei pagamenti

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio, da effettuarsi nei modi e termini di cui al presente capitolato, è stabilito in 4,807 Euro oltre IVA, soggetto a ribasso, per ogni pasto sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Detto corrispettivo si intende comprensivo di ogni qualsiasi onere necessario per lo svolgimento del servizio nell'arco di validità del contratto.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo in rate mensili con mandato di pagamento riscuotibile presso la Tesoreria Comunale da emettersi entro 15 giorni dalla presentazione della fattura.

Le fatture mensili dovranno essere corredate dei buoni pasto.

Articolo 9 : Durata dell'appalto – periodo di prova - rinnovo contrattuale

Il presente appalto ha la seguente durata: dal 01 Ottobre 2012 al 15.06.2013 e cesserà senza bisogno di disdetta alcuna.

La consegna del servizio è subordinata alla stipula del contratto d'appalto da registrare nella forma pubblica amministrativa. Si procederà comunque, al fine di garantire il servizio agli utenti, anche nelle more di stipulazione dello stesso, ad avviare il servizio sotto le riserve di legge. In tal caso, sino a quando non si procederà alla stipulazione formale del contratto che non potrà protrarsi comunque oltre 60 giorni, l'aggiudicatario non potrà richiedere la liquidazione delle spettanze relative al servizio già erogato.

Articolo 10 : Risoluzione del contratto e controversie

Il Comune, in ogni caso in cui sulla base delle verifiche effettuate dai propri rappresentanti o incaricati, dovesse ritenere che la gestione del servizio non avviene in maniera soddisfacente o che l'appaltatore deroga alle condizioni contrattuali, provvederà alla contestazione del fatto con lettera raccomandata contenente anche l'indicazione del termine per le relative controdeduzioni e per l'eliminazione dell'inadempimento. Trascorso inutilmente detto termine il Comune è autorizzato a comunicare, con lettera raccomandata, all'appaltatore la intervenuta risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore. In caso di risoluzione del contratto spetterà all'appaltatore esclusivamente il pagamento dei servizi eseguiti regolarmente salvo il risarcimento dei danni determinati.

Qualsiasi riserva o pretesa dell'appaltatore non potrà essere presa in considerazione se non venga formulata per iscritto entro dieci giorni dal momento in cui si è verificato il fatto che l'ha originata, mediante lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione riserve o pretese avanzate oltre il detto termine od in forma diversa da quella prescritta.

Qualunque controversia insorgesse nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore non potrà per nessun motivo sospendere o rallentare il normale andamento del servizio.

E' esclusa la competenza arbitrale. Per ogni controversia sarà competente il Foro di Oristano.

Qualora l'appaltatore trascurasse anche uno solo dei seguenti adempimenti:

- mancata fornitura del menù prescritto nelle tabelle dietetiche;
- mancato rispetto delle norme di cui al D.Lgvo 155/97 (sistema HACCP);
- mancata pulizia dei locali da eseguirsi quotidianamente;
- mancata fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguata e per tutto quanto possa costituire mancanza grave, si applicherà la penale di:

Euro 51,65 la prima volta;

Euro 103, 29 la seconda volta;

Euro 285,23 la terza volta;

Oltre il terzo episodio, si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

Articolo 11: Scioperi

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale dovrà essere avvisata con almeno quattro giorni di anticipo.

Qualora si verificano cause di forza maggiore atte ad impedire il normale svolgimento del servizio la ditta si impegnerà a garantire comunque un servizio sostitutivo che andrà preventivamente concordato tra le parti e tempestivamente comunicato.

Articolo 12: Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà presentare la cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del servizio affidato con riferimento ad un anno.

La cauzione sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento di ogni altra azione, nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo verrà restituito entro i tre mesi successivi al termine del servizio, rimossa ogni contestazione vertente.

Il deposito cauzionale può costituirsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa nei modi e nelle forme previste dal bando di gara.

Articolo 13: Divieto di cessione e subappalto

E' vietata alla ditta appaltatrice, sotto pena di "rescissione de jure" del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione o qualsiasi altra forma di subappalto totale o parziale del servizio.

Articolo 14: Spese contrattuali

Le spese inerenti o consequenziali al presente contratto, da stipularsi con la forma dell'atto pubblico amministrativo, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Gadoni, li 08.08.2012

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to (Candido Manca)